

COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CSR FEASR 2023-2027 DELLA REGIONE
TOSCANA

**OGGETTO: VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONSULTAZIONE SCRITTA 10-17
GIUGNO 2024**

In data 10 giugno 2024, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del Regolamento Interno, è stato dato l'avvio alla procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Monitoraggio del CSR FEASR 2023-2027, con lettera a firma del Presidente Eugenio Giani, di cui al nostro prot. n. AOO-GRT/0326481/F.045.040.010 del 10/06/24, in merito al seguente argomento:

“Esame delle proposte di integrazione/modifica delle specificità regionali di alcune schede intervento del PSP Italia 2023-2027 e delle proposte di modifica al piano finanziario del CSR Toscana”.

Termine per la presentazione delle osservazioni: 17 giugno 2024.

OSSERVAZIONI PERVENUTE NEI TERMINI:

1. In data 13 e 17 giugno 2024 il rappresentante unico dei professionisti ha inviato le seguenti comunicazioni:

E mail del 13 giugno 2024

“Come rappresentante unico dei professionisti, consultandomi anche con colleghi, prima di esprimere un parere vorrei sapere più precisamente cosa contiene la dicitura "assistenza tecnica".

Nella "versione 3.0 del Complemento sviluppo rurale Toscana 2023-2027" capitolo 13 per assistenza tecnica si fa riferimento alle seguenti voci:

1. *Il rafforzamento della capacità amministrativa a supporto della programmazione e dell'attuazione del CSR*
2. *L'acquisizione di strumentazioni e di dotazioni tecniche*
3. *La realizzazione di supporti e servizi per le attività di monitoraggio*
4. *La realizzazione di studi e ricerche finalizzati a rafforzare l'implementazione del CSR*
5. *Il funzionamento del Comitato di Monitoraggio*
6. *Le attività connesse in via generale al sistema informativo*
7. *Le attività di valutazione*

Benchè valuti che la capacità amministrativa relativa all'ex-PSR della Toscana sia per molti aspetti da prendere ad esempio e che i punti di cui sopra siano tutti importanti per la buona riuscita del PSP 23-27, riconoscendo inoltre palesemente che il sistema toscano grazie al supporto tecnico di ARTEA (vedi domanda 7000) sia un'isola felice rispetto al resto d'Italia dove vige il SIAN, e che per questo sia da sostenere, integrare e migliorare anche grazie all'aiuto economico che una modifica del PSP può garantire, ritengo però che lo spostamento di 4 milioni di euro debba essere più argomentato e chiedo quindi di sapere, se possibile, a chi saranno destinati tali fondi in modo più preciso.

E mail del 17 giugno

“Benché si ribadisca che la capacità amministrativa relativa all'ex-PSR della Toscana sia per molti aspetti da prendere ad esempio e che in diversi aspetti, non ultimo il funzionamento delle domande ad investimento su ARTEA, si debba aiutare il Programma nel suo funzionamento, riteniamo che lo spostamento di 4 milioni di euro debba essere più argomentato sulla rimodulazione dei fondi in modo più preciso, considerato che si sottraggono economie a disposizione degli agricoltori e delle aziende agricole per destinarli in modo vago a sostegno del Programma.

Anche che la sottrazione di economie nelle misure ex 4.1 generica (SRD01) e ex 4.2 (SRD13), che sono sempre state misure estremamente richieste, importanti e con "bassa mortalità" delle domande, tanto che le graduatorie sono sempre andate ad esaurimento, sia un errore di tipo strategico.

Inoltre, visti anche i bandi che in questo momento i soggetti Leader (GAL) stanno emanando per economie della vecchia programmazione con criteri anacronistici (misure 4.2 con percentuali di contributo al 35% quando ad ottobre/novembre uscirà il bando regionale al 65%, chiusura lavori edili per agriturismo al febbraio 2025 con inizio lavori a luglio 2024...) la nostra percezione è che anche questi spostamenti di economie non siano una scelta condivisibile, allo stesso tempo pensiamo che il potenziamento dei Gruppi di Azione Locale/Leader debba essere agevolato ma probabilmente la catena di comando degli stessi Leader debba essere molto più snella e flessibile per permettere loro di lavorare in tempi e modi più puntuali.

In estrema sintesi per le osservazioni precedentemente esposte non riteniamo funzionale la modifica del piano finanziario così come proposto, dal momento che per non incorrere in un possibile disimpegno delle risorse assegnate, crediamo che sia più concreto e più rispondente alle aspettative delle imprese agricole destinare tali risorse a quelle misure ad investimento (ex 4.1 ed ex 4.2) che hanno grosso appeal verso le stesse.”

Risposta ai commenti del rappresentante unico dei professionisti

L'attività dell'assistenza tecnica garantisce in particolare il supporto all'attuazione e al monitoraggio degli interventi di sviluppo rurale attuati a livello regionale.

Il CSR 2023-2027 orienta l'Assistenza tecnica al rafforzamento della capacità gestionale e amministrativa dell'AdG e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione della strategia della PAC, anche ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della regione.

L'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede che, su iniziativa di uno Stato membro, il FEASR possa finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al Piano strategico della PAC. Come precisato all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, il finanziamento può riguardare le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC ed, in particolare, delle misure necessarie per l'analisi, la gestione, il monitoraggio, lo scambio di informazioni e l'attuazione della PAC, compresi la valutazione del suo impatto, i risultati ambientali e i progressi conseguiti verso gli obiettivi dell'Unione, come pure misure relative all'attuazione dei sistemi di controllo e l'assistenza amministrativa.

Dunque, gli interventi dell'assistenza tecnica sosterranno attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, controllo e audit del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. In particolare:

Attività 1 “Valutazione”

- spese connesse alla valutazione ex post 2014-2022;
- spese connesse alla valutazione in itinere 2023-2027;

Attività 2 “Attività di supporto”

Consiste in una serie di interventi rivolti a migliorare e a rafforzare le strutture coinvolte nell’attuazione del Complemento, fra cui:

- la predisposizione, l’aggiornamento e la manutenzione evolutiva di un sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione, integrato con il sistema di gestione delle istanze e delle Reti interna ed esterna, in grado di poter offrire in ogni momento, anche su base territoriale, dati aggiornati sullo stato di attuazione degli interventi, sul connesso iter amministrativo, sull’attuazione finanziaria e sulle realizzazioni fisiche; tale sistema dovrà, inoltre, essere in grado di dialogare con il Sistema Nazionale di Monitoraggio predisposto dal Ministero competente; nel caso di Regione Toscana tale sistema informativo è quello dell’organismo pagatore Artea;
- l’acquisto di hardware e software per la gestione, il controllo e il monitoraggio degli interventi del PSN PAC 2023-2027 attuati a livello regionale (con riferimento alla vecchia programmazione, a titolo di esempio possiamo citare il portale Agro per la gestione e il controllo degli interventi formativi della M1 del Psr 14-22; la raccolta dei dati per realizzare una banca dati al 31/12/N delle consistenze di tutti i capi animali iscritti ai libri genealogici per razza, età e sesso, necessaria per i pagamenti delle misure a premio; il software IRTO - Irrigazione in Toscana - sistema di supporto all’irrigazione per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture. Con riferimento alla nuova programmazione ne è un esempio il recente acquisto di un sistema per la determinazione dei prezzi massimi delle macchine e attrezzature agricole e relativa licenza per i beneficiari degli interventi a investimento (prezzario) del CSR);
- il supporto alle attività di confronto con i soggetti coinvolti nella programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione. Vi rientrano il costo del contratto per il servizio di assistenza tecnica necessario a supportare gli Uffici regionali della Direzione Agricoltura nella programmazione e gestione del CSR2023-27 ma anche il ricorso ad assunzioni di personale a tempo determinato da dedicare -sia all’interno degli Uffici regionali che all’interno dell’organismo pagatore Artea- alle attività sopra indicate riferite al PSP e allo sviluppo rurale secondo il programma stabilito dalla Regione;
- la realizzazione di studi, ricerche ed analisi (incluse le spese di pubblicazione e di diffusione dei risultati) finalizzate ad un’efficiente ed efficace implementazione e sorveglianza del programma al fine di verificarne lo stato di attuazione mediante gli indicatori di input, output e risultato; per Regione Toscana rientrano in tale tipologia gli studi, analisi e ricerche effettuate da Irpet nell’ambito di un programma pluriennale approvato dalla Giunta Regionale (per il periodo 2024-26 di veda la Delibera GRT n.1504 del 18-12-2023) o commissionati ad Università ed altri centri di ricerca su tematiche di interesse per lo sviluppo rurale (ad es. certificazione premi unitari degli interventi a capo/superficie);
- l’attività di segreteria, di organizzazione e di supporto tecnico alle attività e alle riunioni del Comitato di Monitoraggio regionale;
- controllo delle operazioni finanziate: sostenere le strutture interessate alle attività di controllo, anche attraverso il ricorso ad incarichi esterni a soggetti con specifiche competenze. Rientrano in questa tipologia i costi delle attività di controllo sulle domande di saldo presentate dai beneficiari e affidate a soggetti esterni all’Amministrazione per supportare gli Uffici regionali e i controlli ex post sulle superfici e sulle aziende effettuati da Artea (servizi tecnico agronomici svolti attraverso soggetti terzi e riferiti al SIAN e al sistema SIGC).

Attività 3 “Informazione e comunicazione”

Attuazione delle attività di comunicazione previste nei piani annuali di comunicazione, di cui alla “Strategia di Comunicazione, informazione e pubblicità del Complemento di sviluppo rurale (Csr) 2023-2027 della Regione Toscana”, approvata con DGR n. 392 del 8 aprile 2024; rientrano dunque in questa tipologia i costi della campagne informative rivolte al grande pubblico (ne è un esempio la recente campagna realizzata lo scorso mese di aprile per pubblicizzare le opportunità dello sviluppo rurale), la gestione e aggiornamento del sito web regionale dedicato allo sviluppo rurale (PSR 2014-22 e CSR 2023-27), la progettazione e produzione di video story telling per la diffusione delle buone prassi, la gestione dei canali social, l’elaborazione di pubblicazioni e materiale informativo rivolto ai potenziali beneficiari, la preparazione e organizzazione di eventi pubblici sulle tematiche di interesse per il settore e/o la partecipazione ad eventi organizzati da altri soggetti.

Il Regolamento Ue n. 2021/2115 (art. 94) prevede che sia assegnata all’assistenza tecnica una dotazione massima pari al 4% della partecipazione totale del FEASR al Piano Strategico della PAC. La percentuale di assistenza tecnica della Toscana attualmente è pari all’1,21% e risulta fra le percentuali più basse a livello italiano (quart’ultimo posto nella classifica nazionale rispetto alle quote delle altre regioni).

Sebbene la durata dell’attuale ciclo di programmazione sia più breve del precedente, per le novità introdotte con la nuova PAC, il nuovo assetto della programmazione 2023-2027 richiede un maggiore sforzo in termini organizzativi e una dotazione che consenta di avere almeno lo stesso livello di incidenza della programmazione 2014-22. Per questo è importante innalzare la quota di AT, proprio allo scopo di mantenere la capacità amministrativa della nuova fase di programmazione.

Con riferimento gli interventi in riduzione, si ribadiscono le motivazioni già riportate nell’Allegato B: la rimodulazione delle risorse programmate in riduzione tra gli interventi è avvenuta escludendo i bandi già pubblicati e tenendo conto di quelli in corso di pubblicazione nel 2024 (si veda cronoprogramma approvato con decisione di Giunta n. 16 del 3 giugno 2024); inoltre sono stati esclusi dalla rimodulazione gli interventi che hanno una dotazione finanziaria inferiore a 5 milioni di euro, al fine di evitare una minore efficacia dell’intervento e gli interventi che fanno capo all’Akis, per i quali la commissione europea richiede una percentuale minima. Le riduzioni sono state calcolate sulla base del peso percentuale delle risorse programmate per intervento sul totale risorse programmate oggetto di rimodulazione, mentre la ripartizione delle riduzioni tra gli interventi è avvenuta sulla base del peso percentuale dei singoli interventi sul totale delle riduzioni (colonna c).

Infine, per quanto riguarda la questione Leader, si fa presente quanto segue:

l’attuale incremento delle risorse destinate ai GAL è motivato dalla necessità di dare attuazione a quanto già previsto dal CSR ovvero il contributo Feasr all’attuazione della Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) nel periodo di programmazione delle politiche di coesione 2021-2027.

Come noto Regione Toscana ha individuato 3 Aree pilota nel 2014-2020:

1. Casentino, Valtiberina
2. Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese
3. Valdarno, Valdisieve, Mugello, Valbisenzio

cui si sono aggiunte 3 Nuove aree interne per il periodo 2021-2027 (rif. DGR n. 199/2022 e DGR n. 690/2022):

1. Alta Valdera – Alta Valdicecina – Colline Metallifere - Valdimerse
2. Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora
3. Valdichiana Senese

Il sostegno alla Snai verrà attuato attraverso il metodo Leader e con il coinvolgimento dei GAL, considerate le forti affinità sia territoriali, sia nell'approccio bottom up di entrambe le dimensioni. La Giunta regionale ritiene quindi opportuno affidare agli stessi GAL la gestione della quota di risorse FEASR riservata al finanziamento delle Strategie di area interna. A tale scopo, all'interno dell'intervento SRG06 Leader, Regione Toscana individua, con questa rimodulazione del Piano finanziario CSR, una riserva di fondi specifica, pari complessivamente a 7,2m€, da destinare alle sei aree interne (o Aree progetto) che sviluppano ed attuano le Strategie territoriali integrate (SNAI) individuate, previo negoziato con il Dipartimento per le Politiche di coesione, nell'Allegato A alla Delibera GR n. 690 del 20 giugno 2022.

I GAL sono individuati come soggetti gestori delle suddette risorse Feasr.

Con riferimento alla nuova fase di programmazione, si comunica che sono in corso di approvazione le disposizioni attuative del metodo LEADER 2023-27, in cui sono previste, inoltre, significative semplificazioni nelle procedure, fra le quali l'utilizzo dei costi semplificati nel Sotto intervento B, e l'indicazione di procedere alla chiusura degli interventi dei beneficiari finali nei tempi necessari per consentire la corretta chiusura del CSR entro le scadenze fissate per la chiusura della programmazione 2023-2027.

Si consideri, inoltre, che, di per sé, l'attribuzione ai GAL della gestione dei fondi FEASR per le aree interne è da considerarsi una grande semplificazione, sia di tipo organizzativo che amministrativo, viste la pressoché totale sovrapposizione territoriale delle due zonizzazioni - e delle relative esigenze - e dunque il livello di prossimità dell'azione degli stessi GAL (n.113 dei 115 Comuni aree interne sono già anche Comuni Leader).

2. In data 13 giugno 2024 Legacoop toscana ha inviato la seguente osservazione:

“La presente per esprimere la nostra contrarietà alla rimodulazione prevista per il Piano finanziario del CSR Toscana 2023-2027.

La definizione del piano finanziario è stata oggetto di numerosi momenti di concertazione, in base ai quali si erano determinati valori che riteniamo auspicabile non vengano messi in discussione già in fase di avvio di programmazione.”

Risposta ai commenti di Legacoop toscana

Si richiamano le motivazioni fornite in risposta alla precedente osservazione. Inoltre si fa presente quanto segue:

1. nel 2023 vi è già stata una rimodulazione del piano finanziario del CSR 23-27, attuata con lo scopo di potenziare la dotazione per l'intervento SRA 29 (biologico);
2. la rimodulazione del piano finanziario consente di calibrare l'azione di programmazione in base alle risposte del territorio e alle necessità che emergono in fase di attuazione del programma;

3. con riferimento al precedente periodo di programmazione, proprio in linea con quanto specificato al punto 2, le rimodulazioni del piano finanziario sono state fatte annualmente (in taluni casi specifici, anche 2 in un anno).

3. Errata corrige – segnalazione d’ufficio.

Per mero errore materiale nel totale dell’importo in riduzione, si riporta di seguito la tabella n.1 dell’allegato B, in sostituzione della precedente.

Tabella 1 – Rimodulazione in riduzione delle risorse programmate per intervento

COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE 2023-27 - PIANO FINANZIARIO							
N .	Codice intervento	Intervento	Risorse programmate nel piano finanziario in vigore 2023-27	Peso %	Riduzione risorse programmate	Proposta di rimodulazione delle risorse programmate nel piano finanziario 2023-27	Proposta di rimodulazione arrotondamenti
			a	b	c=11.800.000*b	d	e
1	SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	47.000.000	23%	2.718.627	44.281.373	44.300.000
2	SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	20.000.000	10%	1.156.863	18.843.137	18.800.000
3	SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	9.000.000	4%	520.588	8.479.412	8.500.000
5	SRD12	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	38.000.000	19%	2.198.039	35.801.961	35.800.000
6	SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	50.000.000	25%	2.892.157	47.107.843	47.100.000
4	SRE01	Insediamiento giovani agricoltori	40.000.000	20%	2.313.725	37.686.275	37.700.000
totale			204.000.000	100%	11.800.000	192.200.000	192.200.000

Non sono pervenute ulteriori osservazioni. Si confermano le modifiche proposte e si procede con il loro invio al Masaf per i successivi passaggi amministrativi.



Con il presente verbale si conclude la procedura scritta in oggetto.

Firenze, 21 giugno 2024

La Segreteria del Comitato di Monitoraggio